

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE QUARTA n. 18 del 30-04-2025

Supplemento n. 103

mercoledì, 30 aprile 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	5
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	6
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agri- cultura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Pro- grammazione Leader. Usi Civici.	
DECRETO 14 aprile 2025, n. 7998 - certificato il 18 aprile 2025	
Reg. UE N. 2021/2115 - C.S.R. 2023-2027 - bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambie- nte, clima e benessere animale" - Azione D "Investimenti per il benessere animale - annualità 2024" - Approvazione istrut- toria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1260304 - CUP CIPE D82H25000140007.	
.	6
DECRETO 14 aprile 2025, n. 8070 - certificato il 18 aprile 2025	
Reg. UE N. 2021/2115 - C.S.R. 2023-2027 - bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambie- nte, clima e benessere animale" - Azione D "Investimenti per il benessere animale - annualità 2024" - Approvazione istrut- toria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1257909 - CUP CIPE D82H25000160007.	
.	19
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - SETTORE ATTIVITA' GESTIO- NALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PI- STOIA E PRATO. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CALAMITA' IN AGRICOLTURA. SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DELLE IMPRESE AGRICOLE.	
DECRETO 16 aprile 2025, n. 8205 - certificato il 23 aprile 2025	
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 bando Premio Giovan- ni 2024: approvazione istruttoria e finanziamento del progetto CUP Artea 1257145 / CUP CIPE D84F25000560009.	
.	32
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agri- cultura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Pro- grammazione Leader. Usi Civici.	

DECRETO 16 aprile 2025, n. 8206 - certificato il 23 aprile 2025

Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259491 - CUP CIPE D84F25000570009 e assegnazione del premio all'insediamento.

..... 42

DECRETO 16 aprile 2025, n. 8207 - certificato il 23 aprile 2025

Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259413 - CUP CIPE D84F25000550009 e assegnazione del premio all'insediamento.

..... 61

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 18 aprile 2025, n. 8208 - certificato il 23 aprile 2025

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127757 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259488 - CUP CIPE D44F25000570009) e assegnazione contributo (premio).

..... 73

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo . . .

DECRETO 17 aprile 2025, n. 8209 - certificato il 23 aprile 2025

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Misura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024. Domanda di aiuto CUP ARTEA 1259515, CUP CIPE D34F25000560009. Approvazione esito istruttorio e assegnazione del premio all'insediamento.

..... 84

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 18 aprile 2025, n. 8211 - certificato il 23 aprile 2025

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126266 del 25/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1258552 - CUP CIPE D44F25000620009) e assegnazione contributo (premio).

. 95

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7998 - Data adozione: 14/04/2025

Oggetto: Reg. UE N. 2021/2115 - C.S.R. 2023-2027 - bando attuativo dell'intervento SRD02
"Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione D "Investimenti per
il benessere animale - annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di
aiuto CUP ARTEA 1260304 - CUP CIPE D82H25000140007.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008772

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, versione 2.1;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue ss.mm.ii;

Vista la delibera di GR n. 1522 del 18 dicembre 2023: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" al cui interno prevede l'Azione D) "Investimenti per il benessere animale" di cui agli articoli 73 e 74 del Reg. Ue n. 2115/2021;

Vista la DGR n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali" che:

- approva l'allegato B), che ne costituisce parte integrante, che contiene il nuovo testo del documento attuativo "Competenze";
- approva l'allegato C), che ne costituisce parte integrante, che contiene le disposizioni comuni attuative per gli interventi di investimento materiali e immateriali, fra cui è incluso l'intervento SRD02, che vanno a costituire la base comune per l'emissione dei bandi per l'assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027, con esclusione delle fasi del pagamento in quanto di competenza dell'organismo pagatore;
- dà mandato all'organismo pagatore ARTEA di approvare le disposizioni comuni collegate alla fase del pagamento in sinergia e compatibilità con le disposizioni approvate la deliberazione in questione;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 03/06/2024 "Reg. (UE) 2115/2021, Art. 73 –CSR 2023/2027 della Regione Toscana–Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" –Azione D "Investimenti per il benessere animale" –annualità 2024;

Preso atto che, con la suddetta D.G.R. n. 661/2024, la Giunta Regionale ha deliberato che la dotazione finanziaria prevista per il bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D) "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024" ammonta a 3.000.000 Euro, come stabilito nella Decisione di Giunta n. 17 del 12 febbraio 2024 e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziare fino a questo momento;

Visto il decreto n. 14822 del 28/06/2024 "Reg. UE 2021/2015, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione bando attuativo dell'intervento SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Azione D Investimenti per il benessere animale – annualità 2024" e in particolare l'allegato A, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande di aiuto;

Visto il decreto di Artea n. 2427 del 29/07/2024 "Regolamento UE 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad investimento – Approvazione del documento – Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Visto il decreto n. 16878 del 18/07/2024 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024". Integrazioni degli investimenti specie/orientamento produttivo";

Visto il decreto n. 23968 del 29/10/2024 "Reg. UE 2021/2015, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024". Proroga termine di presentazione domande di sostegno";

Dato atto che il contributo concesso nell'ambito dell'intervento SRD02 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Visto il decreto n. 27130 del 06/12/2024 "Reg. UE 2021/2015, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Bando intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024" – approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili";

Dato atto che, nell'elenco approvato con il suddetto decreto n. 27130 del 06/12/2024, le domande pervenute ricevibili sono ordinate secondo i punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda di sostegno, in base ai criteri di selezione, con i relativi importi di spesa e contributo richiesti;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/131583 del 14/11/2024, CUP ARTEA 1260304 - CUP CIPE D82H25000140007, a valere sul bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale – annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la suddetta domanda è inserita nell'elenco delle domande di sostegno approvato con il citato decreto n. 27130/2024, secondo le previsioni dell'art. 7.2 "Approvazione Elenco domande ricevibili" del bando di misura, che stabilisce quanto segue: (...) Dal momento dell'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ricevibili, possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'elenco, hanno richiesto un contributo che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando (...);

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0002177 del 03/01/2025;

Viste le integrazioni trasmesse dalla ditta beneficiaria, con nota Prot. 0197535 del 25/03/2025;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l'importo del contributo, come di seguito indicato:

Spesa ammessa: € 61.906,31

Contributo: € 52.620,36

Punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno: 50

Punteggio Attribuito con l'istruttoria: 50

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "*Condizioni di accesso*" del bando di misura;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) "*Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022*" della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che la certificazione antimafia verrà richiesta in sede di istruttoria della domanda di pagamento, quando la somma complessiva dell'erogazione è pari o superiore a € 150.000,00;

Richiamato l'art. 7.5 "*Atto di assegnazione dei contributi*" del bando di misura;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al contributo, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: "PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione";

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della

Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE PER PROGETTI CON SOSTEGNO PUBBLICO NEL TERRITORIO DELLE "COLLINE DELL'ALBEGNA" - UFFICIO TERRITORIALE DI PITIGLIANO;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/131583 del 14/11/2024, CUP ARTEA 1260304 - CUP CIPE D82H25000140007, a valere sul bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale – annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario il contributo di € 52.620,36, a fronte di una spesa ammessa di € 61.906,31, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione

3030e07178d5b409a16ffee6d0a731e0fd30594aafc9c8c70a740f5301014bc6

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



CSR 2023-2027 - Intervento SRD02 (Azione D Benessere) - Annualità 2024 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale/Atto di Assegnazione / CUP: 1260304 - Progetto: FODERI

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD02 (Azione D Benessere) - Annualità 2024 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa FODERI ROSANNA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MANCIANO P.I.: 01132150531

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 14822 del 28/06/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 14/11/2024, protocollo n. 003/131583 del 14/11/2024 CUP ARTEA n. 1260304, CUP CIPE n. D82H25000140007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD025 - SRD02 - inv. prod. agri. ambiente, clima e ben. anim. - Benessere animale (Azione D)

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Base - 80.00 %
8 - Superfici	€ 35.300,00	€ 35.300,00	€ 30.005,00	€ 30.005,00	Piccola azienda agricola - 5.00 %
720 - Realizzazione di ripari esterni artificiali					
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 80.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 20.670,72	€ 20.670,72	€ 17.570,11	€ 17.570,11	Piccola azienda agricola - 5.00 %
107 - Manufatti e recinzioni antipredazione					
24 - Spese generali					Base - 80.00 %
30 - Spese generali	€ 2.485,59	€ 2.485,59	€ 2.112,75	€ 2.112,75	Piccola azienda agricola - 5.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 80.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 2.550,00	€ 2.550,00	€ 2.167,50	€ 2.167,50	Piccola azienda agricola - 5.00 %
715 - Sistemi per la raccolta, gestione e monitoraggio dati					

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 80.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 900,00	€ 900,00	€ 765,00	€ 765,00	Piccola azienda agricola - 5.00 %
132 - Sistemi di allerta, videosorveglianza per la difesa da predatori					
Totali netto ricavi	€ 61.906,31	€ 61.906,31	€ 52.620,36	€ 52.620,36	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 52620.36, di cui quota FEASR pari a euro 21416.49 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 50.00

Aiuto in regime "de minimis"

Non è prevista l'erogazione di contributi in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Prescrizioni "fisse"

a) nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro", l'ammissibilità di questa tipologia di spesa è subordinata al rispetto delle condizioni previste al paragrafo "Forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro" del bando e del documento Disposizioni Comuni domande pagamento;

b) nel caso di riconoscimento dell'intensità del sostegno per "Piccole aziende agricole", i requisiti previsti dal bando devono essere posseduti prima del saldo; nel caso che in questa fase i requisiti non vengano confermati il contributo riconosciuto con il presente atto sarà rideterminato applicando la contribuzione "base" pari al 80%;

c) nel caso di attuazione degli investimenti inclusi alla lettera D) – punto 3 "Interventi finalizzati ad innalzare il livello di benessere animale oltre i requisiti di legge e/o standard in uso" a pagamento il contributo è riconosciuto a condizione che l'allevamento a cui sono riferiti gli investimenti presenti una check list autocontrollo benessere nel sistema Classyfarm, con un punteggio complessivo nelle tre aree di valutazione - A management e personale (MP), B strutture e attrezzature (SA), C animal based measures (ABM) - superiore (>) a 60 ed al tempo stesso, nessuno dei quesiti relativi alle conformità legislative con valutazione insufficiente (compresi quelli dell'area biosicurezza della check list autocontrollo). La check list autocontrollo deve essere compilata dal veterinario incaricato sul sistema Classyfarm prima della presentazione della domanda di pagamento e nello stesso anno della domanda di pagamento. La check list Classyfarm non deve essere presentata solo nel caso in cui il beneficiario, alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, risulta essere inserito nell'elenco delle domande ammesse nell'ambito dell'intervento SRA – ACA 30 "Benessere animale" in corso di validità alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'intervento del CSR in oggetto.

1. Quando pertinente, adempiere a quanto previsto dall'articolo Art. 86 "Esercizio e limitazione del pascolo" del Regolamento Forestale della Toscana (approvato con d.p.g. r. 48/R/2003), nei tempi previsti dal paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" del presente bando;
2. Possedere i criteri di selezione per i quali il bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Condizioni di ammissibilità specifiche:****Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 14/11/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 15/11/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 10/04/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 10/02/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 10/02/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 10/04/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 10/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

L'importo massimo erogabile a titolo di anticipo è pari ad € 0.00

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; arteat@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.

Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteat.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 11/04/2025 11:49:44 [rif. DTipoDUA A288144/49360 U26847]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8070 - Data adozione: 14/04/2025

Oggetto: Reg. UE N. 2021/2115 - C.S.R. 2023-2027 - bando attuativo dell'intervento SRD02
"Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione D "Investimenti per
il benessere animale - annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di
aiuto CUP ARTEA 1257909 - CUP CIPE D82H25000160007.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008789

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, versione 2.1;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue ss.mm.ii;

Vista la delibera di GR n. 1522 del 18 dicembre 2023: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" al cui interno prevede l'Azione D) "Investimenti per il benessere animale" di cui agli articoli 73 e 74 del Reg. Ue n. 2115/2021;

Vista la DGR n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali" che:

- approva l'allegato B), che ne costituisce parte integrante, che contiene il nuovo testo del documento attuativo "Competenze";
- approva l'allegato C), che ne costituisce parte integrante, che contiene le disposizioni comuni attuative per gli interventi di investimento materiali e immateriali, fra cui è incluso l'intervento SRD02, che vanno a costituire la base comune per l'emissione dei bandi per l'assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027, con esclusione delle fasi del pagamento in quanto di competenza dell'organismo pagatore;
- dà mandato all'organismo pagatore ARTEA di approvare le disposizioni comuni collegate alla fase del pagamento in sinergia e compatibilità con le disposizioni approvate la deliberazione in questione;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 03/06/2024 "Reg. (UE) 2115/2021, Art. 73 –CSR 2023/2027 della Regione Toscana–Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" –Azione D "Investimenti per il benessere animale" –annualità 2024;

Preso atto che, con la suddetta D.G.R. n. 661/2024, la Giunta Regionale ha deliberato che la dotazione finanziaria prevista per il bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D) "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024" ammonta a 3.000.000 Euro, come stabilito nella Decisione di Giunta n. 17 del 12 febbraio 2024 e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziare fino a questo momento;

Visto il decreto n. 14822 del 28/06/2024 "Reg. UE 2021/2015, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione bando attuativo dell'intervento SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Azione D Investimenti per il benessere animale – annualità 2024" e in particolare l'allegato A, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande di aiuto;

Visto il decreto di Artea n. 2427 del 29/07/2024 "Regolamento UE 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad investimento – Approvazione del documento – Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Visto il decreto n. 16878 del 18/07/2024 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024". Integrazioni degli investimenti specie/orientamento produttivo";

Visto il decreto n. 23968 del 29/10/2024 "Reg. UE 2021/2015, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024". Proroga termine di presentazione domande di sostegno";

Dato atto che il contributo concesso nell'ambito dell'intervento SRD02 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Visto il decreto n. 27130 del 06/12/2024 "Reg. UE 2021/2015, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Bando intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024" – approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili";

Dato atto che, nell'elenco approvato con il suddetto decreto n. 27130 del 06/12/2024, le domande pervenute ricevibili sono ordinate secondo i punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda di sostegno, in base ai criteri di selezione, con i relativi importi di spesa e contributo richiesti;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/124962 del 18/10/2024, CUP ARTEA 1257909 - CUP CIPE D82H25000160007, a valere sul bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale – annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la suddetta domanda è inserita nell'elenco delle domande di sostegno approvato con il citato decreto n. 27130/2024, secondo le previsioni dell'art. 7.2 "Approvazione Elenco domande ricevibili" del bando di misura, che stabilisce quanto segue: (...) Dal momento dell'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ricevibili, possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'elenco, hanno richiesto un contributo che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando (...);

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0002192 del 03/01/2025;

Visto il preavviso di esclusione dal finanziamento, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, trasmesso alla ditta richiedente con Prot. 0160174 del 11/03/2025, per la seguente motivazione: la relazione tecnico-analitica presentata dall'azienda, documento essenziale da allegare alla domanda di aiuto per consentire l'attività istruttoria e di valutazione, è risultata carente di informazioni; ai sensi del paragrafo 6.2 del bando di misura, l'assenza di uno o più dei documenti o delle informazioni che devono essere contenute nella relazione tecnico-analitica comporta la non ammissibilità della domanda di sostegno e quindi l'esclusione dal contributo;

Viste le memorie difensive presentate dalla ditta richiedente, con nota Prot. 0188909 del 21/03/2025, con le quali sono stati forniti i necessari chiarimenti e le informazioni mancanti;

Dato atto che l'ufficio competente ha ritenuto che le informazioni e i chiarimenti forniti fossero sufficienti a definire con esito positivo l'istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l'importo del contributo, come di seguito indicato:

Spesa ammessa: € 29.906,30

Contributo: € 25.420,35

Punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno: 48

Punteggio Attribuito con l'istruttoria: 48

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "*Condizioni di accesso*" del bando di misura;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) "*Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022*" della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che la certificazione antimafia verrà richiesta in sede di istruttoria della domanda di pagamento, quando la somma complessiva dell'erogazione è pari o superiore a € 150.000,00;

Richiamato l'art. 7.5 "*Atto di assegnazione dei contributi*" del bando di misura;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al contributo, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: “PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione”;

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE PER PROGETTI CON SOSTEGNO PUBBLICO NEL TERRITORIO DELLE "COLLINE DELL'ALBEGNA" - UFFICIO TERRITORIALE DI PITIGLIANO;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/124962 del 18/10/2024, CUP ARTEA 1257909 - CUP CIPE D82H25000160007, a valere sul bando attuativo dell'intervento SRD02 “Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale” – Azione D “Investimenti per il benessere animale – annualità 2024”, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario il contributo di € 25.420,35, a fronte di una spesa ammessa di € 29.906,30, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione

ef35cff3f65dba54e11fd0b38b2ed5628266885db6b1629d3c02f64bd154c33b

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



CSR 2023-2027 - Intervento SRD02 (Azione D Benessere) - Annualità 2024 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale/Atto di Assegnazione / CUP: 1257909 - Progetto: Investimenti per il Benessere Animale

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD02 (Azione D Benessere) - Annualità 2024 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa BRUNI ALESSANDRO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MANCIANO P.I.: 01518420532

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 14822 del 28/06/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 18/10/2024, protocollo n. 003/124962 del 18/10/2024 CUP ARTEA n. 1257909, CUP CIPE n. D82H25000160007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD025 - SRD02 - inv. prod. agri. ambiente, clima e ben. anim. - Benessere animale (Azione D)

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 80.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 1.620,00	€ 1.620,00	€ 1.377,00	€ 1.377,00	Piccola azienda agricola - 5.00 %
9 - Abbeveratoi e/o mangiatoie					
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 80.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 1.090,00	€ 1.090,00	€ 926,50	€ 926,50	Piccola azienda agricola - 5.00 %
715 - Sistemi per la raccolta, gestione e monitoraggio dati					
24 - Spese generali					Base - 80.00 %
30 - Spese generali	€ 1.687,05	€ 1.687,05	€ 1.433,99	€ 1.433,99	Piccola azienda agricola - 5.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 80.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 19.550,00	€ 19.550,00	Piccola azienda agricola - 5.00 %
9 - Abbeveratoi e/o mangiatoie					

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

55 - Produzione agricola zootecnica: fabbricati					Base - 80.00 %
3 - Fabbricati ed opere murarie					Piccola azienda agricola - 5.00 %
9 - Abbeveratoi e/o mangiatoie	€ 2.509,25	€ 2.509,25	€ 2.132,86	€ 2.132,86	
Totali netto ricavi	€ 29.906,30	€ 29.906,30	€ 25.420,35	€ 25.420,35	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 25420.35, di cui quota FEASR pari a euro 10346.08 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 48.00

Aiuto in regime "de minimis"

Non è prevista l'erogazione di contributi in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Prescrizioni "fisse"

a) nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro", l'ammissibilità di questa tipologia di spesa è subordinata al rispetto delle condizioni previste al paragrafo "Forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro" del bando e del documento Disposizioni Comuni domande pagamento;

b) nel caso di riconoscimento dell'intensità del sostegno per "Piccole aziende agricole", i requisiti previsti dal bando devono essere posseduti prima del saldo; nel caso che in questa fase i requisiti non vengano confermati il contributo riconosciuto con il presente atto sarà rideterminato applicando la contribuzione "base" pari al 80%;

c) nel caso di attuazione degli investimenti inclusi alla lettera D) – punto 3 "Interventi finalizzati ad innalzare il livello di benessere animale oltre i requisiti di legge e/o standard in uso" a pagamento il contributo è riconosciuto a condizione che l'allevamento a cui sono riferiti gli investimenti presenti una check list autocontrollo benessere nel sistema Classyfarm, con un punteggio complessivo nelle tre aree di valutazione - A management e personale (MP), B strutture e attrezzature (SA), C animal based measures (ABM) - superiore (>) a 60 ed al tempo stesso, nessuno dei quesiti relativi alle conformità legislative con valutazione insufficiente (compresi quelli dell'area biosicurezza della check list autocontrollo). La check list autocontrollo deve essere compilata dal veterinario incaricato sul sistema Classyfarm prima della presentazione della domanda di pagamento e nello stesso anno della domanda di pagamento. La check list Classyfarm non deve essere presentata solo nel caso in cui il beneficiario, alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, risulta essere inserito nell'elenco delle domande ammesse nell'ambito dell'intervento SRA – ACA 30 "Benessere animale" in corso di validità alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'intervento del CSR in oggetto.

1. Quando pertinente, adempiere a quanto previsto dall'articolo Art. 86 "Esercizio e limitazione del pascolo" del Regolamento Forestale della Toscana (approvato con d.p.g. r. 48/R/2003), nei tempi previsti dal paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" del presente bando;
2. Possedere i criteri di selezione per i quali il bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Condizioni di ammissibilità specifiche:****Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 18/10/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 19/10/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 10/04/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 10/02/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 10/02/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 10/04/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 10/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

L'importo massimo erogabile a titolo di anticipo è pari ad € 0.00

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; arteatocert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.

Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatocert.legalmail.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 11/04/2025 12:19:23 [rif. DTipoDUA A487011/339005 U26847]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CALAMITA' IN AGRICOLTURA. SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DELLE IMPRESE AGRICOLE.

Responsabile di settore Laura ACHENZA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 3806 del 25-02-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8205 - Data adozione: 16/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 bando Premio Giovani 2024: approvazione istruttoria e finanziamento del progetto CUP Artea 1257145 / CUP CIPE D84F25000560009.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD009146

LA DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Richiamata la Delibera n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 e le successive modifiche ed integrazioni (smi) che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori ;

Tenuto conto del Regolamento (UE) 2220/2020 che estende la programmazione del PSR 2014 / 2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 (regola n + 3);

Considerato inoltre l'avvio della nuova programmazione 2023-2027 dei fondi europei per l'agricoltura con i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Piano Strategico PAC (PSP) per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e smi;
- il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 che dà attuazione in Toscana agli interventi del PSP 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 e smi;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 e smi che approva il documento attuativo "Competenze" relativo al PSR 2014-2020 ed il vigente Ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che individua gli uffici competenti per l'istruttoria;

Richiamate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto di Artea n. 63 del 28 giugno 2016 e smi, ed in particolare il paragrafo 6 "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" nel quale si prevede che l'Ufficio competente approva con proprio atto l'istruttoria delle domande, ne registra l'esito su SI Artea dandone comunicazione al beneficiario;

Visto il Decreto del Direttore di Artea n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e smi che approva il bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori annualità 2024” di seguito Premio Giovani 2024;

Vista la graduatoria delle domande presentate che possono accedere alla successiva istruttoria di ammissibilità, approvata con decreto Artea n. 3456 del 14/11/2024;

Vista la delibera n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che

<<- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;

- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare - in trascinamento- anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;>>

e conseguentemente si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, condizionando all’effettiva disponibilità delle risorse il momento del pagamento degli anticipi: nel 2025 (a valere sulle risorse PSR) oppure a partire dal 1 gennaio 2026 (risorse CSR);

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda protocollo Artea n. 003/123743 del 14/10/2024 presentata dal beneficiario identificato in allegato A per il progetto CUP Artea 1257145;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria tecnica, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul SI Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, agli atti;

Dato atto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni e dal bando;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito della sottomisura 6.1 del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis soggetti ad iscrizione nel Registro Nazionale;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione dell’aiuto richiesto;

Redatto, tramite l’apposita funzionalità del SI Artea, il documento “atto di assegnazione” che riporta le eventuali prescrizioni, le tempistiche e gli altri contenuti descritti nelle Disposizioni Comuni e posto in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto ;

DECRETA

- 1) Di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata dal beneficiario identificato in allegato A per il progetto CUP Artea 1257145 / CUP CIPE D84F25000560009 a valere sul bando Premio Giovani 2024 del PSR 2014/2020 ;
- 2) Di determinare in € 65.000,00 l’importo dell’aiuto concesso come premio all’insediamento, la cui prima rata deve essere obbligatoriamente richiesta entro la data indicata al paragrafo 4 dell’Atto di assegnazione;

- 3) che l'aiuto è concesso per la realizzazione del Piano Aziendale e degli obiettivi descritti nell'atto di assegnazione posto in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alle condizioni ivi dettagliate;
- 4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto, alla vigente normativa in materia nonché a quanto previsto nel Bando di misura e nelle Disposizioni Comuni;
- 5) Di comunicare alla ditta beneficiaria gli esiti istruttori approvati con il presente decreto e la conclusione del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

A atto di assegnazione
c70d55d5e259540bfed62245cc91dbca83f576d017b16fd5229d3f5bea34b91a

15/04/25, 13:21

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1257145
- Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa GALESI MARCO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MASSA E COZZILE P.I.: 02077810477

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- la domanda di aiuto presentata in data 14/10/2024, protocollo n. 003/123743 del 14/10/2024 CUP ARTEA n. 1257145, CUP CIPE n. D84F25000560009, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni

I) Premio all'Insediamento

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	MARCO GALESI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere OBBLIGATORIAMENTE presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

15/04/25, 13:21

ARTEA

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

l'impegno al mantenimento delle superfici idonee deve essere confermato anche a saldo

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

l'aumento di superficie oltre il 5% di quella detenuta alla domanda deve essere superiore a 2.121 mq e verrà valutato a fine Piano

eventuali variazioni nella composizione dell'UTE prima del saldo comportano l'approvazione di una variante al progetto;

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

2/5

15/04/25, 13:21

ARTEA

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 15/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 16/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 16/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 13/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 16/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 16/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

3/5

15/04/25, 13:21

ARTEA

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

15/04/25, 13:21

ARTEA

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 15/04/2025 13:21:05 [rif. DTipoDUA A3489872/787055 U26702]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8206 - Data adozione: 16/04/2025

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259491 - CUP CIPE D84F25000570009 e assegnazione del premio all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD009150

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario;

Preso atto che con Delibera n. 1320 del 13 novembre 2023 la Giunta ha preso atto della versione 13.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come modificato con delibera di Giunta n.1522 del 18-12- 2023 (che approva la versione 3.0 del CSR Toscana 2023-2027);

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025, in virtù della cosiddetta regola N+3, di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 40 milioni di euro, con la quale pertanto è possibile onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranche pari al 30% del premio;

Visto il piano finanziario del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1522 del 18/12/2023;

Dato atto che la dotazione finanziaria iniziale del bando sottomisura 6.1 è pari a € 3.200.000,00, e potrà essere incrementata con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che prevede l'attivazione della sottomisura 6.1 in forma singola e non a pacchetto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024", con la quale si dà mandato alla Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", affinché proceda ad emanare il bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto l'approvazione del Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto n. 21470 del 18/09/2024 avente per oggetto: DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 per correzione errore materiale;

Visto il decreto di Artea n. 3456 del 14/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 3596 del 28/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate approvata con precedente decreto n. 3456 del 14/11/2024;

Visto il decreto di Artea n. 364 del 16/03/2025 avente per oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024". Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Considerato che il Bando sottomisura 6.1 – annualità 2024 stabilisce quanto segue, con riferimento al paragrafo 1.3 "Importo del premio":

- Il Premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola.

- Il premio è modulato come di seguito riportato:

- Euro 70.000,00 per gli insediamenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana).
- Euro 65.000,00 in tutte le altre aree
- In caso di insediamento di più giovani nella stessa azienda, sono erogati fino ad un massimo di 2 premi

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 05/07/2021 “Approvazione sesta modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del direttore ARTEA n.144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento -versione 5.0”;

Considerato che il premio concesso nell’ambito della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127689 del 30/10/2024, CUP ARTEA 1259491 - CUP CIPE D84F25000570009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0647662 del 12/12/2024;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l’importo del premio di insediamento, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 1

Premio all’insediamento: € 65.000,00

Punteggio Attribuito con l’istruttoria: 18

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea: 66

Considerato che in sede di istruttoria è stato ridotto il punteggio in graduatoria della ditta beneficiaria, con attribuzione di 18 punti, in luogo dei 66 punti richiesti, a causa del mancato riconoscimento delle priorità del bando III a) - III b) - V.a) - V.b) - V.c) - V.d);

Dato atto comunque che, malgrado la perdita di punteggio, la domanda è finanziabile, a seguito dell’emissione del citato Decreto ARTEA n. 364 del 16/03/2025, che approva lo scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018, presentata dalla ditta beneficiaria;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto il titolare richiedente il premio non è ancora imprenditore agricolo professionale e conseguentemente non intestatario di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) "*Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022*" della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che per il bando sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024, non si procederà alla richiesta della certificazione antimafia in sede di istruttoria della domanda di pagamento, in quanto l'importo massimo erogabile del premio, per la singola domanda di aiuto, è pari a € 140.000,00;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al premio di insediamento, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del premio è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: "PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione";

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO;

DECRETA

- 1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127689 del 30/10/2024, CUP ARTEA 1259491 - CUP CIPE D84F25000570009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di assegnare al beneficiario il premio all'insediamento di € 65.000,00, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;
- 3) di subordinare la concessione del premio al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;
- 4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario;

Preso atto che con Delibera n. 1320 del 13 novembre 2023 la Giunta ha preso atto della versione 13.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come modificato con delibera di Giunta n.1522 del 18-12- 2023 (che approva la versione 3.0 del CSR Toscana 2023-2027);

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025, in virtù della cosiddetta regola N+3, di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 40 milioni di euro, con la quale pertanto è possibile onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranche pari al 30% del premio;

Visto il piano finanziario del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1522 del 18/12/2023;

Dato atto che la dotazione finanziaria iniziale del bando sottomisura 6.1 è pari a € 3.200.000,00, e potrà essere incrementata con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che prevede l'attivazione della sottomisura 6.1 in forma singola e non a pacchetto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024", con la quale si dà mandato alla Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", affinché proceda ad emanare il bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto l'approvazione del Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto n. 21470 del 18/09/2024 avente per oggetto: DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 per correzione errore materiale;

Visto il decreto di Artea n. 3456 del 14/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 3596 del 28/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate approvata con precedente decreto n. 3456 del 14/11/2024;

Visto il decreto di Artea n. 364 del 16/03/2025 avente per oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024". Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Considerato che il Bando sottomisura 6.1 – annualità 2024 stabilisce quanto segue, con riferimento al paragrafo 1.3 "Importo del premio":

- Il Premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola.

- Il premio è modulato come di seguito riportato:

- Euro 70.000,00 per gli insediamenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana).
- Euro 65.000,00 in tutte le altre aree
- In caso di insediamento di più giovani nella stessa azienda, sono erogati fino ad un massimo di 2 premi

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 05/07/2021 “Approvazione sesta modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del direttore ARTEA n.144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento -versione 5.0”;

Considerato che il premio concesso nell’ambito della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127689 del 30/10/2024, CUP ARTEA 1259491 - CUP CIPE D84F25000570009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0647662 del 12/12/2024;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l’importo del premio di insediamento, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 1

Premio all’insediamento: € 65.000,00

Punteggio Attribuito con l’istruttoria: 18

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea: 66

Considerato che in sede di istruttoria è stato ridotto il punteggio in graduatoria della ditta beneficiaria, con attribuzione di 18 punti, in luogo dei 66 punti richiesti, a causa del mancato riconoscimento delle priorità del bando III a) - III b) - V.a) - V.b) - V.c) - V.d);

Dato atto comunque che, malgrado la perdita di punteggio, la domanda è finanziabile, a seguito dell’emissione del citato Decreto ARTEA n. 364 del 16/03/2025, che approva lo scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018, presentata dalla ditta beneficiaria;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto il titolare richiedente il premio non è ancora imprenditore agricolo professionale e conseguentemente non intestatario di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) "*Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022*" della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che per il bando sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024, non si procederà alla richiesta della certificazione antimafia in sede di istruttoria della domanda di pagamento, in quanto l'importo massimo erogabile del premio, per la singola domanda di aiuto, è pari a € 140.000,00;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al premio di insediamento, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del premio è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: "PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione";

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127689 del 30/10/2024, CUP ARTEA 1259491 - CUP CIPE D84F25000570009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di assegnare al beneficiario il premio all'insediamento di € 65.000,00, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del premio al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione

4840d902fcac613ec172652fd715725a68b3575e0effd7524723401e0991c98b

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto****PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259491 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori****IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA MOCIANO DI BARELLI TOMMASO S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SIENA
P.I.: 01607350525

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127689 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259491, CUP CIPE n. D84F25000570009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****1) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
-----------	-----------------------------------	--------------------------

ARTCA - Domanda N. 2016PSRMIST00000016073505250520340102

Stampa DefinitivaStampa Definitivadel 15/04/2025 04.57.42 [rif. DTipoDUA 3494119/788726 U26847

2016PSRMIST00000016073505250520340102/DTipoDUA

IdUtente@20250415154806690

1	TOMMASO BARELLI	65000.00
---	-----------------	----------

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Costituisce **OBBLIGO** per il beneficiario presentare la domanda di pagamento della prima rata del premio (domanda di anticipo pari al 70% dell'importo del premio), sul sistema informativo di Artea, pena l'esclusione della domanda di aiuto. La domanda deve essere presentata perentoriamente entro la data indicata al paragrafo 4 dell'atto di assegnazione. Alla domanda di anticipo deve essere allegata copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

La garanzia ha durata pari al termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo riportata nell'atto di assegnazione, maggiorato di ulteriori dodici mesi (data scadenza più dodici mesi). La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto ed è redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Entro la data di conclusione del Piano di sviluppo aziendale ciascun beneficiario del premio deve raggiungere una dimensione economica, espressa in termini di standard output, non inferiore a 13.000,00 euro (26.000,00 euro in caso di due beneficiari) e non superiore a 190.000,00 euro (380.000,00 euro nel caso di due beneficiari).

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Si ricorda che entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è necessario acquisire la qualifica di agricoltore attivo e di IAP (a titolo definitivo e non a titolo provvisorio)

il bando prescrive che il Piano di Sviluppo Aziendale abbia una durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data per l'atto di assegnazione dei contributi e deve concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

- a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" (punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria
- b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo specifico Incremento della consistenza zootecnica in fase di richiesta di saldo sarà necessario dimostrare, oltre alla consistenza di stalla, che l'approvvigionamento alimentare e idrico sia garantito anche laddove le strutture hanno il carattere della precarietà.

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo specifico Agricoltura di precisione e digitalizzazione in fase di richiesta di saldo sarà necessario dimostrare e contestualizzare l'esercizio dell'AdP all'interno dell'ordinamento produttivo aziendale, in particolare, rispetto all' output indicato dall'azienda sarà necessario specificare le funzionalità che la stazione meteo apporterà al processo,

ad esempio con l' attivazione di un servizio DSS e la verifica del modo in cui si gestiscono le informazioni storiche e la trasformazione dei dati climatici in indicazioni operative

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 15/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 13/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 13/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 15/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 15/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informatico di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione

dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

2016PSRMIST00000016073505250520340102/DTipoDUA

IdUtente@20250415154806690



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8207 - Data adozione: 16/04/2025

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259413 - CUP CIPE D84F25000550009 e assegnazione del premio all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD009152

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario;

Preso atto che con Delibera n. 1320 del 13 novembre 2023 la Giunta ha preso atto della versione 13.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come modificato con delibera di Giunta n.1522 del 18-12- 2023 (che approva la versione 3.0 del CSR Toscana 2023-2027);

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025, in virtù della cosiddetta regola N+3, di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 40 milioni di euro, con la quale pertanto è possibile onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranche pari al 30% del premio;

Visto il piano finanziario del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1522 del 18/12/2023;

Dato atto che la dotazione finanziaria iniziale del bando sottomisura 6.1 è pari a € 3.200.000,00, e potrà essere incrementata con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che prevede l'attivazione della sottomisura 6.1 in forma singola e non a pacchetto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024", con la quale si dà mandato alla Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", affinché proceda ad emanare il bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto l'approvazione del Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto n. 21470 del 18/09/2024 avente per oggetto: DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 per correzione errore materiale;

Visto il decreto di Artea n. 3456 del 14/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 3596 del 28/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate approvata con precedente decreto n. 3456 del 14/11/2024;

Visto il decreto di Artea n. 364 del 16/03/2025 avente per oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024". Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Considerato che il Bando sottomisura 6.1 – annualità 2024 stabilisce quanto segue, con riferimento al paragrafo 1.3 "Importo del premio":

- Il Premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola.

- Il premio è modulato come di seguito riportato:

- Euro 70.000,00 per gli insediamenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana).
- Euro 65.000,00 in tutte le altre aree
- In caso di insediamento di più giovani nella stessa azienda, sono erogati fino ad un massimo di 2 premi

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 05/07/2021 “Approvazione sesta modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del direttore ARTEA n.144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento -versione 5.0”;

Considerato che il premio concesso nell’ambito della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127606 del 30/10/2024, CUP ARTEA 1259413 - CUP CIPE D84F25000550009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0647664 del 12/12/2024;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l’importo del premio di insediamento, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 1

Premio all’insediamento: € 65.000,00

Punteggio Attribuito con l’istruttoria: 64

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea: 64

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione, presentata dalla ditta beneficiaria, di cui alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e alla circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Considerato che, al momento di presentazione della domanda di pagamento anticipo, a favore del legale rappresentante dell’impresa, dovranno verificarsi le condizioni previste dalla citata decisione G.R. n. 4/2016, al fine di liquidare il beneficio previsto dal bando di misura;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) *"Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022"* della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che per il bando sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024, non si procederà alla richiesta della certificazione antimafia in sede di istruttoria della domanda di pagamento, in quanto l'importo massimo erogabile del premio, per la singola domanda di aiuto, è pari a € 140.000,00;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al premio di insediamento, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del premio è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: "PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione";

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127606 del 30/10/2024, CUP ARTEA 1259413 - CUP CIPE D84F25000550009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di assegnare al beneficiario il premio all'insediamento di € 65.000,00, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del premio al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione

e6010e1d010a03abd14a1528f4781d999c483b7c8c705707f66a41e41a03ac50

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259413 -
Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SANNA SIMONA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MONTERIGGIONI P.I.: 01565980529

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127606 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259413, CUP CIPE n. D84F25000550009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	SIMONA SANNA	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Al momento della presentazione della domanda di pagamento anticipo non dovranno risultare procedimenti penali in corso a carico del legale rappresentante dell'impresa. In caso contrario vale quanto previsto dalla Decisione della G.R. n. 4 del 25/10/2016.

Costituisce OBBLIGO per il beneficiario presentare la domanda di pagamento della prima rata del premio (domanda di anticipo pari al 70% dell'importo del premio), sul sistema informativo di Artea, pena l'esclusione della domanda di aiuto. La domanda deve essere presentata perentoriamente entro la data indicata al paragrafo 4 dell'atto di assegnazione. Alla domanda di anticipo deve essere allegata copia di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa.

La garanzia ha durata pari al termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo riportata nell'atto di assegnazione, maggiorato di ulteriori dodici mesi (data scadenza più dodici mesi). La garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto ed è redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Entro la data di conclusione del Piano di sviluppo aziendale ciascun beneficiario del premio deve raggiungere una dimensione economica, espressa in termini di standard output, non inferiore a 13.000,00 euro (26.000,00 euro in caso di due beneficiari) e non superiore a 190.000,00 euro (380.000,00 euro nel caso di due beneficiari).

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

La potenzialità dell'azienda all'allevamento dei capi ovini previsti al termine del piano aziendale, in termini di soddisfacimento dei fabbisogni idrici, alimentari e delle strutture di ricovero, è stata valutata sulla base delle dotazioni (tunnel, mangiatoie e abbeveratori) indicate nelle integrazioni che dovranno essere realizzate entro il termine del piano aziendale

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 15/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 13/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 13/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 15/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 15/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 15/04/2025 17:22:12 [rif. DTipoDUA A621816/776314 U26847]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8208 - Data adozione: 18/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127757 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259488 - CUP CIPE
D44F25000570009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD009165

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127757 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259488 – CUP CIPE n. D44F25000570009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127757 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259488 – CUP CIPE n. D44F25000570009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Assegnazione beneficiario CUP 1259488
aa9e47a6660f3c2f09f65c4f6505bf089776415b550d4acc5358ad09218df714

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259488 -
Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa BADIALI CARMEN (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in BARBERINO DI MUGELLO P.I.:
06570140480

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127757 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259488, CUP CIPE n. D44F25000570009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni

1) Premio all'Insediamento

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	CARMEN BADIALI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere OBBLIGATORIAMENTE presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" (punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 15/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 16/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 09/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 15/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 15/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempimento) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8209 - Data adozione: 17/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Misura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024. Domanda di aiuto CUP ARTEA 1259515, CUP CIPE D34F25000560009. Approvazione esito istruttorio e assegnazione del premio all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD009234

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario, di cui è stato preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 1320 del 13 novembre 2023;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto;

Vista la successiva versione 5 del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, approvata con Delibera di Giunta n. 1437 del 2 dicembre 2024;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Dato atto che il Regolamento (UE) 2020/2220 sopra richiamato estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art.

136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento è previsto l'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori", corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1), con una dotazione finanziaria utile ai fini onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranches pari al 30% del premio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024" con la quale viene disposta l'emanazione del bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato "A" della stessa deliberazione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" – Annualità 2024" con il quale è stato approvato il bando ad oggetto, e s.m.i.;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024 "Reg (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024. Decreto R.T. n. 17302 del 29/07/2024 e s.m.i. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il successivo Decreto dirigenziale n. 25269 del 15/11/2024 con cui è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando di cui trattasi "in forma condizionata", nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea della versione 16 del PSR 2014-22;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 con cui viene approvato lo scorrimento condizionato della graduatoria in applicazione di quanto sopra;

Dato atto che la "condizione" di cui ai suddetti Decreti risulta superata con la Delibera di Giunta Regionale n. 23 del 20/01/2025 di presa d'atto della versione 16 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Toscana, approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2024) 9257 final del 18 dicembre 2024;

Richiamata, ad ultimo, la Delibera di Giunta Regionale n. 55 del 27/01/2025 avente ad oggetto "Reg. Ue 1305/2013 e Reg. Ue 2021/2115 – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking" che dispone, fra l'altro, lo scorrimento completo della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sul bando giovani approvato con Decreto dirigenziale n. 17302 del 25 luglio 2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e s.m.i, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019 e in ultimo n. 144 del 24/11/2021 versione 5.0;

Considerato che il Decreto ARTEA n. 144 del 24/11/2021 stabilisce che, per i Bandi emessi successivamente alla versione 5.0 delle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, si applica il paragrafo 7 bis “Atto di assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre “l’Atto di assegnazione” dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto atto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla misura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024” presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, CUP ARTEA 1259515, CUP CIPE D34F25000560009, dal richiedente identificato con domanda protocollo ARTEA n. 003/127808 del 30/10/2024 come meglio individuato nell’Atto di assegnazione allegato “A” al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Atteso che la stessa, a seguito di approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024 ed i successivi scorrimenti come sopra esposti, ad ultimo lo scorrimento completo della graduatoria attuato in applicazione della DGR n. 55/2025, è stata ritenuta potenzialmente finanziabile;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato con Ordine di Servizio del Dirigente del Settore competente per l’istruttoria attraverso l’esame della documentazione allegata alla domanda di aiuto sul sistema ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolta nel verbale di istruttoria registrato sul S.I. di ARTEA;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda presentata dal richiedente individuato nell’Atto di assegnazione allegato “A” e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del premio all’avviamento relativo alla domanda di cui sopra, per l’importo indicato nell’“Atto di assegnazione” allegato “A” al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale;

Considerato che l’“Atto di Assegnazione” del premio all’avviamento, allegato “A” al presente atto e di esso parte integrale e sostanziale, riporta tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché della richiesta di anticipo, di proroga e di variante;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che non si è proceduto alla verifica di cui all’art. 52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo, degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, in quanto il presente contributo non rientra fra le casistiche in specie;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario i questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto di procedere alla approvazione dell'“Atto di assegnazione” del premio all'avviamento allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate a favore del beneficiario in esso identificato, così come previsto dal paragrafo 7.2 bis, versione 5.0, delle disposizioni relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita con ordine di servizio del Dirigente n. 14 del 31/12/2022 al Funzionario di Elevata Qualificazione “Attività istruttorie di programmazione e controllo ufficio territoriale di Lucca III- Patentini Fitosanitari”;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n.003/127808 del 30/10/2024 CUP ARTEA1259515, CUP CIPE D34F25000560009, a valere sul bando Misura 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024” di cui al Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- 2) Di approvare, altresì, l'“Atto di assegnazione” allegato “A” e parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché della richiesta di anticipo, di proroga e di variante;
- 3) Di assegnare al beneficiario identificato nell'Atto di assegnazione allegato “A” il seguente premio all'avviamento con riferimento alla domanda di cui sopra indicata:
 - punteggio riconosciuto in istruttoria: punti 65,
 - numero premi all'avviamento ammessi: 1,
 - contributo complessivo concesso: € 70.000,00.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e al relativo allegato “A” “Atto di assegnazione”, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 5) Di trasmettere al beneficiario il presente decreto in applicazione del paragrafo 7.2 bis, versione 5.0 delle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 144/2021.
- 6) Di registrare l'adozione del presente atto sul S.I. di ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Atto assegnazione DOnati
13669ba3f8d0bb1132ebb11b59685e312b426e028f65c8dd8b37a3ac4d4ec30c

16/04/25, 12:42

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259515
- Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa DONATI MICHELE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PIAZZA AL SERCHIO P.I.: 02650760461

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127808 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259515, CUP CIPE n. D34F25000560009, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni**I) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	MICHELE DONATI	70000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere OBBLIGATORIAMENTE presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

16/04/25, 12:42

ARTEA

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

il beneficiario è obbligato, entro la data prescritta nel presente atto di assegnazione alla richiesta di anticipo del premio pena la decadenza della domanda.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

16/04/25, 12:42

ARTEA

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 16/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 16/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 13/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 16/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 16/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevano la necessità.

16/04/25, 12:42

ARTEA

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

16/04/25, 12:42

ARTEA

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 16/04/2025 12:41:50 [rif. DTipoDUA A1818929/776412 U26720]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8211 - Data adozione: 18/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126266 del 25/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1258552 - CUP CIPE
D44F25000620009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD009287

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126266 del 25/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1258552 – CUP CIPE n. D44F25000620009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Considerato che a seguito di verifiche, effettuate sull'ultimo piano colturale grafico presentato prima della domanda di sostegno in esame, la SAU dichiarata, pari ad ettari 25.42.99, comprende anche superfici localizzate nel Comune di Barberino del Mugello non ricadenti nelle zone montane di cui all'art. 32, comma 1 lettera a) del regolamento UE 1305/2013, per cui la SAU dell'azienda non ricade per almeno il 95% nella zona montana così come sopra definita e quindi non è possibile riconoscere il premio di euro 70.000,00 richiesto, bensì l'importo di euro 65.000,00;

Considerato che, per quanto sopra esposto, è stata inviata all'interessato apposita comunicazione per la riduzione del premio spettante, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Esaminate le controdeduzioni trasmesse dall'interessato con PEC del 11/04/2025, ns. prot. n. 0243589, e la documentazione ad esse allegata, con cui viene dimostrato che la SAU dell'azienda ricade per almeno il 95% in zona montana ai sensi dell'art. 32, comma 1 lettera a) del regolamento UE 1305/2013 per cui si può riconoscere il premio di euro 70.000,00;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 70.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126266 del 25/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1258552 – CUP CIPE n. D44F25000620009 a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori " annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all'insediamento complessivo di euro 70.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Assegnazione beneficiario CUP 1258552
731c5875484e6231714e522a55a6042c6a49d8f6db98c46c485bc27619fca874

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1258552 -
Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SADIKU DORJAN (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in BARBERINO DI MUGELLO P.I.:
07308810485

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 25/10/2024, protocollo n. 003/126266 del 25/10/2024 CUP ARTEA n. 1258552, CUP CIPE n. D44F25000620009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni

1) Premio all'Insediamento

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	DORJAN SADIKU	70000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere OBBLIGATORIAMENTE presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" (punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 17/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 16/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 16/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 17/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 17/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**